

Amici della Scuola Apostolica

ONLUS 2022/1

NEWS



Il seme della speranza, il frutto dell'amore

Carissimi,
lo scorso autunno è stato bello celebrare assieme agli amici della onlus la giornata missionaria mondiale, che è preghiera e sostegno alle missioni.

“Il seme della speranza, il frutto dell'amore” è la riflessione che ho pensato bene di poter proporre ripercorrendo l'azione che è propria dei missionari, i quali nutriti della fede di una comunità cristiana da dove partono, arrivano in luoghi spesso lontani ed impervi per annunciare con tutta semplicità ma con estrema convinzione e con la forza che viene dallo Spirito di Dio che un bene c'è, che un futuro migliore c'è, che una salvezza c'è e questa viene dal Signore Gesù.



Messaggio di speranza poco credibile se non è corroborato da segni, azioni, opere che possano confermare quanto è annunciato. Gesù non ha fatto mancare miracoli, guarigioni, segni prodigiosi, e da ultimo ha portato una croce per amore. Per contro, assieme all'annuncio del Vangelo i segni e le opere che i missionari possono realizzare sono le scuole, i centri per le cure mediche, l'aiuto allo studio, il cibo ai malnutriti, i progetti di sviluppo, l'acqua potabile e quant'altro. Ma il miracolo è l'amore di tante persone delle loro comunità di origine che senza conoscere di persona e toccare con mano dove i missionari vanno e chi incontrano, aiutano con generosità altri fratelli lontani, appunto, ma non dimenticati, sconosciuti ma spiritualmente accolti ed abbracciati, diversi ma non respinti.



BENVENUTI
IN
R.D.CONGO

Lontani sanno compatire, soffrire e portare la croce assieme... aiutare a portare un peso frustrante che talvolta sembra lasciare senza speranza. I missionari e le loro comunità d'origine provano a fare come Gesù: seminare speranza e far crescere l'amore.

Il lavoro missionario a Babonde e Gbonzunzu nella Repubblica Democratica del Congo può bene assomigliare a quell'episodio del Vangelo nel quale Pietro e alcuni altri discepoli dopo aver inutilmente cercato di pescare tutta la notte raccolgono infine una quantità enorme di pesci, seguendo le istruzioni di Gesù. Tutto è in crescita, a partire dal numero di cristiani, dal moltiplicarsi delle comunità cristiane e delle missioni per cercare di arrivare a tutti anche nei luoghi più impervi e lontani dalle città e dalle vie di comunicazione, muovendoci con le moto su strade infangate e a volte camminando per ore nei sentieri della foresta. Cresce inevitabilmente la necessità della formazione biblica e cristiana, ma per fortuna le vocazioni alla vita sacerdotale non mancano, a Gbonzunzu condivido la missione con un giovane confratello africano diventato prete nello scorso mese di febbraio e molti altri giovani seguono nello stesso percorso di formazione: 'Vi farò pescatori di uomini'. A Babonde erano circa 1200 i battesimi ogni anno; a Gbonzunzu lo scorso anno sono stati quasi 400. Nei numerosi villaggi che dipendono dalla missione dove il sacerdote può arrivare solo una volta al mese è il catechista ed il presidente della comunità assieme al loro consiglio composto da numerosi laici che dirigono la liturgia domenicale e ai quali vengono affidati i differenti servizi e compiti: Caritas, Giustizia e Pace, Animazione liturgica, Gestione delle finanze, Animazione dei giovani, Sviluppo agricolo, Promozione della donna, Costruzione della chiesa e dei locali della comunità cristiana... in quasi tutto siamo agli inizi, ma l'entusiasmo non manca e c'è da dare profondità e solidità alle scelte che ogni cristiano fa sue diventando discepolo di Gesù. Sul fronte sociale i progetti sono ugualmente numerosi alla missione, come il cibo ai bambini malnutriti, la sistemazione delle sorgenti d'acqua per



dei locali della comunità cristiana... in quasi tutto siamo agli inizi, ma l'entusiasmo non manca e c'è da dare profondità e solidità alle scelte che ogni cristiano fa sue diventando discepolo di Gesù. Sul fronte sociale i progetti sono ugualmente numerosi alla missione, come il cibo ai bambini malnutriti, la sistemazione delle sorgenti d'acqua per



aiutare la popolazione ad avere acqua potabile ed evitare le numerose malattie intestinali; la costruzione di scuole, la preparazione degli insegnanti, il sostegno agli ambulatori che sono nei villaggi senza strutture adeguate ma con un infermiere ed una ostetrica 'tuttofare' poiché un ospedale c'è solo a chilometri e chilometri di distanza.

A Gbonzunzu, nella missione in cui sono impegnato da due anni a questa parte vogliamo in modo speciale dare speranza ai bimbi pigmei con il progetto

“TUTTI I BIMBI A SCUOLA”. Sono molti infatti i bambini a cui è impedito l'accesso all'istruzione, agli orfani e ai molti che sono privi di mezzi economici, ma in modo particolare ai bimbi pigmei, un'etnia minoritaria spesso marginalizzata se non disprezzata. Questa numerosa etnia, gli abitanti originari della foresta africana equatoriale, vive in una povertà culturale ed economica che potrà essere



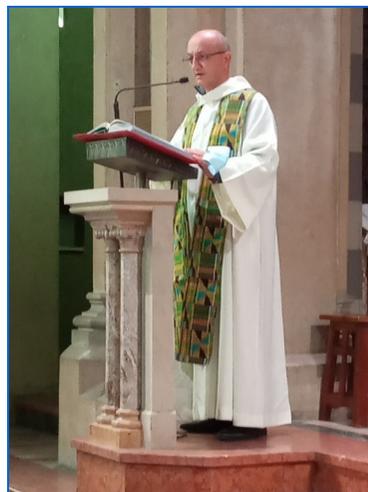
vinta in modo particolare con l'accesso alla scuola dei loro figli. L'istruzione ed il fatto di sedere accanto alla popolazione maggioritaria sugli stessi banchi, nelle stesse classi permetterà una maggiore integrazione con il popolo bantu e una maggiore

consapevolezza delle loro proprie capacità, della loro dignità (sono talvolta considerati dei sotto uomini), dei diritti e doveri derivanti dal fatto di essere figli di Dio e cittadini a pari titolo di tutti gli altri congolesi.



Una divisa, quaderni e penne, la quota mensile da dare agli insegnanti non pagati dallo stato, l'incoraggiamento alla perseveranza quando invece il “richiamo della foresta” si fa forte, saranno quei piccoli segni concreti di un amore fattivo che può crescere e donare frutti nel tempo.

Agli amici della Onlus un grande grazie perché con generosità danno ossigeno e fiato ai missionari e costituiscono quella comunità delle origini che invia, semina speranza e fa crescere l'amore.



p. Renzo missionario a Gbonzunzu.

DA SAPERE

Donazioni per l'Associazione

L'associazione, impegnata su progetti di sviluppo nei Paesi poveri del Mondo, riceve donazioni in denaro, da soci e amici, e gestisce i progetti con i missionari, responsabili locali. Ogni offerta, indipendentemente dalla sua entità, è gradita e riceverà il nostro grazie.

Riferimenti per i versamenti:

Banco BPM IBAN: IT 31 B 05034 52480 000000009774

Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 04 T 05696 54440 000011100X77

c/c Postale n. 45352077 IBAN: IT 30 F 07601 11100 000045352077

I tre conti sono intestati a: **AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS**
24021 Albino - v. L. Dehon 1

COSA BISOGNA SAPERE PER I BENEFICI FISCALI

Per consentire di usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente per le erogazioni liberali effettuate a favore delle ONLUS, si richiede ai Benefattori di comunicare il proprio codice ed indirizzo fiscale sul documento di versamento per emettere la ricevuta fiscale
(Più dai, meno versi)

Destinazione 5 per mille

Chi vuole contribuire ai nostri progetti a favore dei bisognosi dei Paesi poveri del Mondo, lo può fare anche semplicemente destinando con una firma il “5 per Mille” della sua dichiarazione Irpef come sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in base al D.Lgs. n.460 del 1997. **A chi firma non costa nulla!!!**

Il Codice Fiscale della nostra Associazione da indicare è il seguente:

95136730165

Siamo sicuri che insieme riusciremo a fare felici alcuni di quei poveri che il Signore ama

Come aderire all'Associazione

Si può aderire all'associazione come Soci o Simpatizzanti, direttamente in occasione degli incontri spirituali degli Amici della Scuola Apostolica o tramite posta elettronica, compilando il formulario con i dati personali.

La quota di iscrizione annuale per il rinnovo dell'adesione all'associazione è di €. 20,00.= (la quota non è detraibile dalla dichiarazione dei redditi – IRPEF)

Amici della Scuola Apostolica O. N. L. U. S

24021 ALBINO (BG) – v. LEONE DEHON, 1

Tel. 035 758711 Cell. 347 5507791

E-MAIL: albino.onlus@dehoniani.it

Sito web: www.amici.scuolaapostolica.it

